



COMUNE DI TRABIA
PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Reg.	OGGETTO: Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016
data 15.03.2017	

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **QUINDICI** del mese di **MARZO** alle ore **21.30** e nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla convocazione partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, oggi risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	N. COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1	MARINO CALOGERO			11 PIAZZA MARIANNA DOMENICA		si
2	SANFILIPPO MANUELA			12 POLIZZI VINCENZO		
3	SCARDINA SILVIA			13 TURTURICI MARIA ROSARIA .		
4	FARRUGGIA VINCENZO			14 CAMMARATA FRANCESCO ...		
5	BUTERA SALVATORE			15 PATERNITI MATTEO		
6	CORICA SALVATORE		si	16 MICCOLO GUIDO		
7	D'UGO MARIA			17 CHIARAMONTE LUIGI		
8	PALMA FABIO			18 MILONE ANNA		
9	SUNSERI NICOLA			19 CALTAGIRONE MARIA LAURA		
10	D'ANIELLO GIUSI			20 ROSSELLA MARIA CARMELA		

Presenti N. 18

Assenti N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Calogero Marino
Assiste il Segretario Dott. Salvatore Pignatello

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori

i Signori: Turturici – Paterniti – D'Aniello

La seduta è PUBBLICA

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016".

Premesso che:

- Art.6-ter – "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n.193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art.27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicchè il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;
- Con deliberazione C.C. n. 5 del 01/03/2012 è stato approvato il regolamento di Economato;
- Con il percorso tracciato dalla Legge 42/2009 e dalla Legge n. 196/2009 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Considerato che:

è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali relative ai canoni idrici non riscossi a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016 ;

- **Visto** l'art.52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali relative ai canoni idrici non riscossi a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento; Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziario ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs: n. 267/2000;

Visti.

Visto D.Lgs.n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Propone

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali a titolo di canoni idrici non riscossi a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento notificati dal 2000 al 2016 ;

2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune di Trabia;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e della finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del Dl. N. 201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

(alle ore 22:45 rientra il Consigliere Chiaramonte)

Il Presidente apre la discussione sul punto dando lettura della superiore proposta di deliberazione.

Intervengono:

Il Consigliere Farruggia chiede la parola per rivolgersi al Segretario Generale e chiedere un chiarimento sulla proposta di deliberazione, ed in particolare su quale sia il presupposto per l'applicazione del regolamento in questione.

Il Segretario Generale precisa che trattasi di regolamento che ha per presupposto l'avvenuta emissione di ingiunzioni fiscali.

Il Consigliere Farruggia chiede proprio a tal proposito se sia o meno incompatibile un consigliere che abbia ricevuto una ingiunzione fiscale e se, pertanto, debba astenersi o uscire dall'aula.

Il Segretario ricorda al consigliere comunale ed a tutta l'aula come, a norma di legge e regolamento, chiunque si ritenga in conflitto di interessi o, comunque, incompatibile con la materia trattata abbia l'obbligo di astenersi, dichiarando il motivo di astensione ed abbandonando i lavori di trattazione dell'argomento.

Il Consigliere Farruggia dichiara di essere soddisfatto.

Il Segretario Generale, pertanto, ribadito l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, invita il Consigliere Farruggia a rendere edotta l'aula nel caso in cui sia a conoscenza di situazioni di presunta incompatibilità che concretizzino un conflitto di interesse in capo a ad uno o più consiglieri comunali presenti.

Il Consigliere Caltagirone dà lettura del verbale della Commissione che presiede.

Il Consigliere Sanfilippo rende, in merito alla proposta, dichiarazione di voto favorevole.

Non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016, e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 18 VOTANTI N. 18 FAVOREVOLI N. 18

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepita nella Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 nel testo di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori Contabile prot. n. 4238 del 02/03/2017;

Visto l'esito delle votazioni di cui sopra

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali a titolo di canoni idrici non riscossi a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento notificati dal 2000 al 2016 ;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune di Trabia;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e della finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del Dl. N. 201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to Manuela Sanfilippo

Il PRESIDENTE
F.to Calogero Marino

Il Segretario Comunale
F.to Salvatore Pignatello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

li sottoscritto Segretario del Comune

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Salvatore Pignatello

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione divenuta esecutiva il

li

Il Segretario Comunale F.to Salvatore Pignatello

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO 1 APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

Cap. _____ Competenza Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:
«Gli impegni di spesa possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto».
 Essendo valido ed effettivo l'equilibrio tra entrate accertate e le uscite impegnate,
attesta
 come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € _____

Somma stanziata.....(+)	€			
Variazioni in aumento.....(+)	€			
Variazioni in diminuzione.....(-)	€			
Somme già impegnate.....(-)	€			
Somma disponibile €				

Impegno prenotato N. _____ / _____
 Data _____ Il Ragioniere Capo

Al sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:
 «1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
 2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
 4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario proponente».

sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE
 Data 20/02/2017 Il Responsabile [Firma]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE
 Data 20/02/2017 Il-Ragioniere Capo [Firma]

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

 Data _____ Il Segretario _____

DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno numero	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016".

Premesso che:

- Art.6-ter – "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n.193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art.27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicchè il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;
- Con deliberazione C.C. n. 5 del 01/03/2012 è stato approvato il regolamento di Economato;
- Con il percorso tracciato dalla Legge 42/2009 e dalla Legge n. 196/2009 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Considerato che:

è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati; la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali relative ai canoni idrici non riscossi a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016 ;

- **Visto** l'art.52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali relative ai canoni idrici non riscossi a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento; **Visto** il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziario ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs: n. 267/2000;

Visti.

Visto D.Lgs.n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

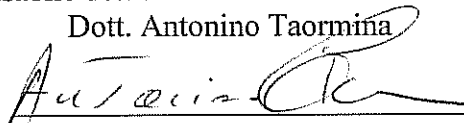
Visto lo Statuto Comunale;

Propone

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, delle sole entrate comunali a titolo di canoni idrici non riscossi a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento notificati dal 2000 al 2016 ;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune di Trabia;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e della finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13, comma 15, del Dl. N. 201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Il Responsabile dell'Area II Economico-Finanziaria

Dott. Antonino Taormina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonino Taormina', written over a horizontal line.



COMUNE DI TRABIA

(PROVINCIA DI PALERMO)

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento

(Approvato con deliberazione di C.C. n. del)

Comune di TRABIA

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Sommario

ARTICOLO.1 - Oggetto e scopo del regolamento (art. 152 del TUEL)	
ARTICOLO 2 – Oggetto della definizione agevolata	4
ARTICOLO 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata.....	
ARTICOLO 4 – Comunicazione dell’esito dell’istanza di adesione alla definizione agevolata	
ARTICOLO 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione	
ARTICOLO 6 – Mancato insufficiente o tardivo pagamento.....	
ARTICOLO 7 – Procedure cautelative ed esecutive in corso	

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.
2. Per le entrate rimosse mediante cartella di pagamento di cui al D.P.R. 602/73 restano ferme le disposizioni previste in materia di definizione agevolata dall'articolo 6 del D.L. 193/2016.
3. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 6-ter D.L. 193/2016, sono escluse dalla definizione agevolata le sanzioni amministrative al codice della strada.
4. Sono altresì esclusi dalla definizione agevolata i rapporti che, alla data di applicazione del presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'obbligazione.
5. Sono altresì escluse dalla definizione agevolata le controversie che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite con sentenza in giudicato.
6. Il soggetto competente ad esaminare le richieste presentate dai debitori per avvalersi della definizione Agevolata è il Funzionario Responsabile dell'entrata riscossa mediante ingiunzione.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non rimosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:
 - a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
 - b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
 - c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
 - d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune, istanza entro il 2 maggio 2017 sull'apposito modello in appendice al presente regolamento.
2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel

quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quattro rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il **limite massimo del 30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o di accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 45 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune o il *concessionario*, comunica entro il 30 giugno 2017 ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il mese di luglio 2017;

b) versamento in due rate di pari importo: entro i mesi di luglio 2017 e aprile 2018;

c) versamento in tre rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018;

d) versamento in quattro rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi previsti nel regolamento comunale generale sulle entrate.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune/Concessionario, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purchè rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti fino alla data di approvazione del presente regolamento. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conte **degli importi già versati a titolo di sanzioni, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.**

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva all'approvazione del presente regolamento.

Articolo 6 – Mancato insufficiente o tardivo pagamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

VERBALE n. 4

L'anno duemiladiciassette del mese di **marzo** il giorno **uno** alle ore 15,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, giusta nota n. 3809 del 23.02.2017, per trattare i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016;
2. Linee-guida per la disciplina e la collocazione su suolo pubblico di gazebo in legno per attività commerciali
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Caltagirone Maria Laura	Presidente
Piazza Marianna	componente
Paterniti Matteo	componente
Infantino Fortunato	vicesindaco
Taormina Antonino	responsabile dell'Area 2 Economico-Finanziaria

Il Cons. Farruggia interviene per comunicare che il Cons. Scardina Silvia è assente per motivi familiari.

L'Arch. Moreci, è assente perché impegnato nella III Commissione;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica che nel terzo punto all'o.d.g. "varie ed eventuali" si tratterà anche il punto sette all'o.d.g. del Consiglio Comunale convocato per il 2/03/2017, riguardante il Regolamento di Contabilità e Servizio Economato.

In attesa che il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria Dott. Taormina, prende parte alla Commissione si conviene di trattare il 2) punto all'o.d.g..

Il Presidente invita il Vicesindaco Dott. Infantino ad illustrare il contenuto delle linee-guida.

Si apre la discussione ed il Cons. Piazza chiede se l'oggetto della deliberazione non doveva essere corredato del parere di tutti gli Enti preposti al rilascio del parere di competenza necessario a potere adottare le linee guida in oggetto. Altresi da una prima analisi dell'individuazione delle aree comunali da destinare ad occupazione dei gazebo, si ravvede che alcune sono vincolate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. e per tale motivo si interroga se gli allegati tecnici non andava sottoposti al vaglio della competente Soprintendenza.

Per questi motivi il Cons. Piazza manifesta qualche perplessità circa i punti in cui è prevista la collocazione dei gazebo, ma il Presidente sottolinea che la competenza della I Commissione riguarda le linee-guida e non già l'aspetto tecnico di competenza della III Commissione.

Alle ore 16.30 il Cons. Paterniti si allontana per motivi personali ed il Presidente venuto meno il numero legale, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Componenti Commissione

Il Presidente

COMUNE di TRABIA

Prot. 4238

del 02-03-2017

Cat. C. F.

COMUNE DI TRABIA
- 2 MAR 2017
UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI TRABIA
Città Metropolitana di Palermo
REVISORE UNICO

Oggetto: Parere su proposta "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge 193/2016".

Il Revisore dei Conti

VISTA la proposta di deliberazione recante "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge 193/2016";

VISTA la Legge di Stabilità 2017;

VISTO l'art. 239 del D:lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Dott. Antonio Taormina ;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Dott. Antonio Taormina ;

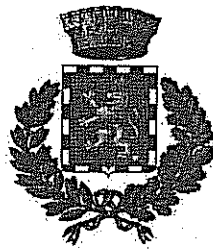
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE su proposta "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge 193/2016".

Termini Imerese, 02/03/ 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Domenico Camarda



COMUNE DI TRABIA

PROVINCIA DI PALERMO

VERBALE N.5/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di Marzo, alle ore 09,30, si è riunita la I^a Commissione Consiliare Permanente per discutere del seguente o.d.g.:

- **Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016.**
- **Approvazione regolamento di contabilità e servizio economato.**
- **Varie ed eventuali.**

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

1)	Caltagirone Maria Laura	Presidente	Presente
2)	Piazzsa Domenica Marianna	Cons. indipendente	Presente
3)	Scardina Silvia	Cons. Gruppo Trabia e S.Nicola	Assente
4)	Guido Miccolo	Cons. di Minoranza	Assente
5)	Paterniti Matteo	Cons. di Minoranza	Presente

Presiede la seduta il cons. Caltagirone Maria Laura.

Verbalizza il segretario di Commissione Dott. Antonino Taormina.

E' presente il Vice-Sindaco nonché Assessore al Bilancio Dott. Fortunato Infantino.

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, apre la seduta

Si inizia a trattare il primo punto all'O.d.g., **Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016**, relaziona sul punto il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, dopo ampia discussione, i presenti esprimono parere favorevole ad unanimità.

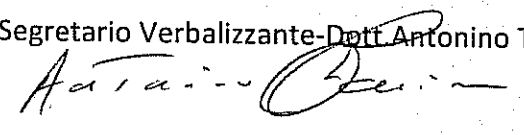
Si passa a trattare il secondo punto all'O.d.g. (**Approvazione regolamento di contabilità e servizio economato**).

Il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria illustra il nuovo Regolamento di Contabilità, la Commissione chiede ulteriori delucidazioni relative al servizio economato. La responsabile del servizio economato risponde alle domande della Commissione. La Commissione chiede di aggiungere a pagina 47 del Regolamento in esame nella parte relativa alla sezione 6, Pagamenti e Anticipazione di Fondi –Procedura di aggiungere dopo scontrino "parlante o con allegato la descrizione della merce acquistata". dopo ampia discussione, i presenti esprimono parere favorevole ad unanimità.

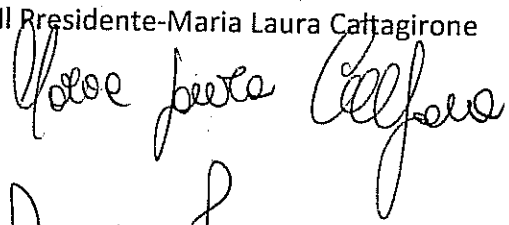
Alle ore 11,30 il Presidente previa lettura del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante-Dott. Antonino Taormina



Il Presidente-Maria Laura Cattagirone



I Componenti

